



Decreto Dirigenziale n. 127 del 10/07/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DI ACCESSO ABBAZIA DEL
GOLETO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)" - PROPOSTO DAL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA
PUGLIA E LA BASILICATA - CUP 8690.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0134071 in data 02.03.2020 contrassegnata con CUP 8690, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento – Via Marchese Campodisola n. 21 – Napoli - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa ai "*Lavori di riqualificazione Area di Accesso Abbazia del Goleto nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0150188 del 09.03.2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento ha trasmesso integrazioni con pec del 31.03.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.06.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“Relazona sull'intervento l'arch. Gabriele Cozzolino il quale evidenzia quanto segue:
Trattasi di lavori di completamento e di riqualificazione dell'area di accesso all'ABBAZIA DEL GOLETO (sito di importanza storica e archeologica che riveste nell'ambito della promozione turistica primaria importanza per l'intero territorio altoirpino), collocata in una zona già urbanizzata nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi.
La strada già esiste ed è già stata in buona parte pavimentata con cubetti in pietra locale con la presenza di opere d'arte sempre in pietra locale “Breccia Irpina” e conglomerato cementizio “zanella e bauletto”.
L'intervento prevede il completamento, per una lunghezza di ml 86,00, della sistemazione stradale in maniera conforme al precedente progetto approvato dalla competente soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino con parere del 09 giugno 2004 prot. N°019383.
Le aree interessate (fg. 58 – part. 98, 99,100,101) dalle opere di recupero sono di proprietà del Comune e riguardano un vaso spaziale non vincolato dal parere della Soprintendenza ai BAPPSAD di Salerno e Avellino ma, data la posizione “attigua” all'Abbazia, è stato comunque, richiesto e ottenuto il nulla osta ex art. 21 del D.Ggs. 42/2004 quale parere di competenza con nota n. 18517 del 23.08.2019.
È prevista la piantumazioni di alberature a medio fusto con essenze già presenti in loco ai fini di una costante ombreggiatura nel periodo estivo e un maggiore decoro a tutto l'insieme.*

La sezione di progetto di tale tratto non prevede alcuno scavo profondo ma solo opere di scarificazione e scavo per il rifacimento della fondazione stradale e della pavimentazione stradale in Cubettoni di Pietra locale Anticata con la stessa tessitura e tipologia dei materiali impiegati per il precedente intervento.

Per ciò che attiene all'abbattimento delle barriere architettoniche, saranno realizzati tre attraversamenti pedonali a quota strada e con l'inserimento di segnaletica stradale riflettente "Occhi di Gatto a LED" e tre attraversamenti pedonali in gomma "non a quota" idonei anche a limitare la velocità dei veicoli in prossimità dell'ingresso all'Abbazia e per la sicurezza dei pedoni. Si realizzerà anche un'area parcheggio pavimentata con grigliato permeabile rinverdito di identica tipologia di quanto già realizzato per l'intero tratto stradale dal punto A al punto G e provvisto di percorsi tattili idonei per rendere "possibile a tutti" l'accesso all'Abbazia del Goleto.

Le opere così come previste e descritte rientrano nell'ordinarietà degli interventi di cui al DPR 380/2001 e ss.mm.ii., e sono da ritenersi necessarie ai fini della tutela e conservazione di un sito di rilievo sia paesaggistico/culturale che ambientale a disposizione delle attività turistiche prevalentemente locali e a sostegno anche dell'economia comunale. Non sono assolutamente attività che possono compromettere l'equilibrio naturale che caratterizza la ZSC (ex SIC) IT8040018 "Querceta dell'Incoronata".

Si precisa ulteriormente che le opere riguardano la riqualificazione dell'area di accesso all'Abbazia del Goleto e la strada già esistente per una lunghezza di circa 86 metri e che richiede la necessaria manutenzione. Il tutto lo si realizzerà in un contesto urbanizzato interessato al contorno da coltivazioni agricole, principalmente semintativi, orticole e coltivazioni arboree.

Il tutto si realizzerà, previo pareri, autorizzazioni e svincoli degli altri organi competenti ed interessati territorialmente, nei tempi brevi necessari per il completamento (da 01/10 – 31/03 con l'interruzione da 01/04 – 30/09).

L'intervento non prevede l'apertura di nuove strade né l'uso di risorse naturali, né produrrà emissioni di inquinanti atmosfera né scarichi in acqua. L'unico potenziale stato di inquinamento è quello acustico causato dall'utilizzo delle macchine e delle attrezzature durante l'esecuzione dei lavori, sarà in ogni caso contenuto e gestito.

Non è previsto alcun rischio di incidenti generati da sostanze e tecnologie utilizzate né vi saranno alterazioni dirette e indirette sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...). Le opere mirano al miglioramento delle condizioni del contesto di accesso all'Abbazia. Non sono previste escavazioni in aree naturali e il deposito dei materiali sarà effettuato solo nelle piazzole già esistenti lungo la strada.

Le opere saranno conformi alle norme di riferimento e i rifiuti prodotti in fase di cantiere saranno tali da poterli smaltire secondo le disposizioni vigenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi nel segno della raccolta differenziata e che non saranno fonte di inquinamento atmosferico. Tutti gli altri impatti analizzati, compreso quello acustico generato in fase di cantiere dai mezzi di trasporto, nonché dalle macchine ed attrezzature varie, sono da considerarsi trascurabili e di breve durata.

In definitiva, considerato che trattasi di opere di completamento e di riqualificazione di un contesto, ove, oltretutto è presente l'Abbazia del Goleto, complesso di rilievo storico/culturale uniformatosi nel tempo, anche in considerazioni delle ovvie antiche scelte monastiche dei tempi passati, all'intero contesto naturale che lo circonda come in maniera analoga è avvenuto per l'intero Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, si ritiene che non sarà pregiudica l'attuale esistenza delle specie di flora e fauna caratterizzanti la ZSC (ex SIC) IT8040018 "Querceta dell'Incoronata".

Il tecnico incaricato, come dai risultati delle indagini svolte, ha evidenziato la mancanza, in questo specifico sito, di habitat e specie prioritarie fornendo una descrizione dell'intervento in maniera sufficientemente esaustiva. Dai contenuti è emerso, se non del tutto definite in maniera evidente, che si rispetteranno le dovute misure di mitigazione insite nella tipologia delle azioni di cantiere che a sua volta rientra nell'ordinarietà degli interventi edili e rispettosa del contesto ambientale limitrofo, comunque già antropizzato, senza generare situazioni di degrado dello stesso.

L'intervento non interferisce con altri interventi incidenti sul territorio né sarà fonte di inquinamento e non produrrà rifiuti inquinanti. Non ci saranno perturbazioni, né frammentazione e né tanto meno perdita di habitat presenti. In buona sostanza non ci saranno incidenze negative sugli habitat

dell'intero territorio interessato della ZSC (ex SIC) IT8040018 "Querceta dell'Incoronata". Si esclude il verificarsi di effetti particolarmente significativi sullo stesso.

Alla luce delle argomentazioni e delle considerazioni istruttorie svolte, ritenendo di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito ZSC (ex SIC) IT8040018 "Querceta dell'Incoronata",

si propone alla Commissione VAS/VIA/VI di escludere dalla Valutazione di Incidenza l'intervento proposto, con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni rinvenibili dalle attività di cantiere e previsioni di progetto, e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. Mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 04.06.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento con nota prot. reg. n. 0283226 del 17.06.2020;
- c. che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21.01.2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04.06.2020, i *“Lavori di riqualificazione Area di Accesso Abbazia del Goleto nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)”* proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento – Via Marchese Campodisola n. 21 – Napoli - con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni rinvenibili dalle attività di cantiere e previsioni di progetto, e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. Mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.
Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania” (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Uff. Dirigenziale 3 – Sezione Tecnica Avellino/Benevento;
 - 5.2 al Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio